

CINEMA

## L'intervista mancata di Oriana Fallaci Una storia vera nel corto di Gonnella

La regista di Montebelluna in concorso a Cortinametraggio  
La giornalista ha il volto intenso di Miriam Leone

La regista trevigiana Alessandra Gonnella è in concorso a Cortinametraggio il festival ideato e diretto da Maddalena Mayneri dedicato al meglio della cinematografia "breve" italiana che quest'anno è nella obbligata forma virtuale. La XV edizione infatti, in versione 2.0, andrà online da domani al 28 marzo, aderendo alla campagna #iorestoacasa lanciata dal mondo della cultura per contrastare la diffusione del Covid-19, con l'hashtag #CortinametraggioLive.

Il cortometraggio di Gonnella si intitola "A Cup of Coffee with Marilyn" e racconta una storia collocata



La regista Alessandra Gonnella

alla metà del secolo scorso. Nel 1956, una giovane Oriana Fallaci viene mandata in America per un'inchiesta su Hollywood. Vuole intervistare Marilyn Monroe, e mette in campo tutta la tenacia e l'irriverenza che la contraddistinguono. La sfida non porta i risultati sperati ma questo non le impedirà di diventare la più grande giornalista italiana conosciuta nel mondo.

Nel cast Miriam Leone nel ruolo della Fallaci affiancata da Sam Hoare, Marco Gambino, Jamie Wilkes, Giulietta Vainer Levi, Antonio Mancino, Paul Davis. Le musiche sono di Francesca Michielin.

# la tribuna di Treviso



Miriam Leone nei panni di Oriana Fallaci per il corto "A Cup of Coffee with Marilyn" di Alessandra Gonnella

Il film era stato presentato lo scorso autunno al Festival di Roma.

Una forte determinazione ha spinto la regista montebellunese a coinvolgere due personalità carismatiche come Miriam Leone e Francesca Michielin per dare un respiro internazionale all'opera, di soli 18 minuti ma con l'intensità di una grande produzione cinematografica.

Alessandra Gonnella, 25 anni, nasce a Montebelluna. A 19 anni si trasferisce da Venezia a Londra, dove

si diploma alla Met Film School e alla National Film and Television School. Lavora in numerose produzioni, dai cortometraggi ai lungometraggi, alle fiction, nel reparto produzione e ha sempre perseguito i suoi progetti personali. A 21 anni torna a Venezia per girare un film drammatico di guerra di 30 minuti, "Profumo de Venezia", che viene proiettato al Festival del Cinema di Venezia nel 2016 ed è attualmente disponibile su Amazon Prime Video. Il film è in dialetto veneto

ed è ispirato a eventi realmente accaduti durante la Resistenza nella sua città natale.

La carriera della giovane regista nel frattempo continua. A 23 anni scrive e dirige "Il gioco del silenzio" commissionato dalla città di Monselice riguardo a eventi storici accaduti durante la guerra. A 24 anni completa la produzione di "A Cup of Coffee with Marilyn", altro ambizioso corto ambientato negli anni '50 a New York da cui ora vorrebbe trarre una serie tv. —